

RELAZIONE E NORME
PIANO PER LE
ATTREZZATURE RELIGIOSE
PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO

RELAZIONE GENERALE
E NORME DI ATTUAZIONE



Comune di
Milano

RELAZIONE E NORME
PIANO PER LE
ATTREZZATURE RELIGIOSE

GIUGNO 2018

INDICE

Il Piano per le attrezzature religiose	3
1 PREMESSA	3
2 INQUADRAMENTO NORMATIVO E PERCORSO PROCEDURALE	4
3 L'ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	5
4 IL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE	7
5 ELENCO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE	9
5.1 Le attrezzature religiose esistenti	9
5.2 Le attrezzature religiose di nuova previsione	17
5.3 Le aree di proprietà comunale da assegnare per nuove attrezzature religiose	17
Norme di attuazione	17
art.1 Natura e contenuti	18
art.2 Elaborati del Piano per le attrezzature religiose	18
art.3 Ambito di applicazione	18
art.4 Disciplina delle attrezzature religiose di nuova previsione	19
art.5 Disciplina delle attrezzature religiose esistenti	19

IL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE

1 Premessa

Nel rispetto del dettame costituzionale¹ e legislativo², il Comune di Milano si impegna a riconoscere e garantire concretamente *i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità* e richiedere *l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (art. 2)* stabilendo che *tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge e hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano (art. 8)* e affermando che *tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume (art. 19)*.

La presenza storica - e oggi particolarmente rilevante - nella città di Milano di un pluralismo religioso che comprende associazioni e cittadini di diverse confessioni religiose, arricchisce il tessuto sociale e culturale delle nostre comunità che nel rispetto della Costituzione fanno riferimento e professano la propria fede religiosa.

L'Amministrazione favorisce la convivenza armoniosa e costruttiva tra le diverse comunità religiose anche al fine di consolidare la coesione sociale e promuovere processi di integrazione. Parimenti considera strategico il ruolo che le chiese, le associazioni religiose, culturali e culturali svolgono nell'azione di contrasto a ogni espressione di radicalismo religioso posto in essere attraverso propaganda, azioni e strategie contrarie all'ordinamento dello Stato.

Proficuo è il dialogo instaurato fra le Istituzioni e le diverse realtà religiose presenti sul territorio cittadino, nell'alveo di quanto a livello nazionale e regionale si va consolidando con tavoli di confronto e patti di collaborazione.

Nel rispetto delle indicazioni che pervengono dal Ministero degli Interni, prosegue anche l'impegno a garantire la possibilità di realizzare luoghi di preghiera e di culto rispettosi delle norme, accessibili e aperti a tutti, in cui si promuovano la formazione di guide religiose che - anche in considerazione del ruolo che rivestono nelle comunità di riferimento e delle funzioni che possono essere chiamati a svolgere in luoghi pubblici quali ospedali, centri di accoglienza, istituti di pena - possano assumere il ruolo di efficaci mediatori per assicurare la piena attuazione dei principi costituzionali di civile convivenza, laicità dello Stato, legalità, parità dei diritti tra uomo e donna.

La garanzia di totale trasparenza nella gestione e documentazione dei finanziamenti ricevuti, provenienti dall'Italia o dall'estero, da destinare alla costruzione e alla gestione dei luoghi di preghiera è requisito sine qua non per il pieno utilizzo dei titoli edilizi.

¹ cfr. artt. 2, 3, 8 e 19 – Costituzione della Repubblica italiana

² Legge n. 1159/1929, recante "Disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi nello Stato e sul matrimonio celebrato davanti ai ministri dei culti medesimi" e il R.D. 28 febbraio 1930, n. 289, recante "Norme per l'attuazione della legge n. 1159/1929, sui culti ammessi nello Stato e per coordinamento di essa con le altre leggi dello Stato"

2 Inquadramento normativo e percorso procedurale

La Legge Regionale n. 2 del 03/02/2015 “Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi” ha introdotto sostanziali modifiche alle disposizioni relative alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi e, conseguentemente, impone una nuova metodologia di approccio della pianificazione comunale al tema dei luoghi di culto.

Le modifiche apportate dalla LR 2/2015 all’art. 72 della LR 12/2005, a loro volta rettificata dalla sentenza della Corte Costituzionale n 63/2016, dispongono, infatti, che “le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all’art. 70” (ovvero di tutte le confessioni religiose come indicato dall’art. 70 commi 1, 2 e 2-bis, della LR 12/2005 e s.m.i.).

Stante che all’art. 72 comma 1 della LR 12/2005 viene stabilito che “le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose [...] dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose”, il Piano di Governo del Territorio vigente già soddisfa in parte quanto sancito dalla normativa per quanto concerne le aree che accolgono attrezzature religiose esistenti.

Infatti, il Piano di Governo del Territorio (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/05/2012 e divenuto efficace con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 47 del 21/11/2012) riconosce ed elenca nel “Catalogo della ricognizione dell’offerta dei servizi” le Attrezzature religiose esistenti. In particolare, nella tavola S.01 “I servizi pubblici di interesse pubblico o generale” sono perimetrate le attrezzature religiose “areali”, individuate cartograficamente con una specifica pertinenza, mentre nell’All. 3A “Elenco servizi da catalogo” sono riportate anche le attrezzature religiose cosiddette “puntuali”, ossia quelle non associate ad una unica pertinenza, in quanto riferite solo ad una parte di un’area o di un edificio.

Per quanto riguarda invece le “aree destinate alle attrezzature religiose”, ovvero quelle oggetto di previsioni, la normativa regionale contrasta in linea generale con la filosofia adottata nel Piano di Governo del Territorio per il Piano dei Servizi. Quest’ultimo, infatti, non prevede la localizzazione di nuove aree per servizi (ad eccezione delle aree a pertinenza indiretta per verde, viabilità, depositi metropolitani ed edilizia residenziale sociale di nuova previsione), bensì la definizione di un percorso dinamico di individuazione della domanda di servizi che si traduce, di fatto, nella definizione dell’offerta degli stessi.

Predisponendo il Piano per le attrezzature religiose, l’Amministrazione Comunale, oltre che a conformarsi a quanto previsto dalla normativa regionale, ha, quindi, la possibilità di affrontare e dare risposta al tema della libertà di culto sul territorio comunale, individuando le attrezzature religiose esistenti e quelle di nuova previsione, dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali e valutate anche le istanze presentate dagli enti delle confessioni religiose.

Pertanto, in ottemperanza alle nuove disposizioni regionali, l’Amministrazione Comunale ha disposto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 761 del 27/04/2016, l’avvio del procedimento per la redazione del “Piano per le attrezzature religiose”, definito dall’art. 72 della L.R. 12/2005 e s.m.i., unitamente agli adempimenti previsti dall’art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano stesso.

In data 15/07/2016, è stato quindi dato avviso sui canali di informazione alla cittadinanza per la presentazione di suggerimenti e proposte per un periodo temporale dal 15/07/2016 al 12/09/2016 e dal 19/09/2016 al 02/11/2016, essendo stati riaperti i termini precedentemente fissati.

Inoltre, essendo interesse dell’Amministrazione dare la massima diffusione e consentire la massima partecipazione alla predisposizione del Piano per le attrezzature religiose, tale procedura è stata presentata alle diverse confessioni religiose con un incontro pubblico svoltosi il 27/09/2016 alla Sala del Grechetto della Biblioteca Sormani.

Tuttavia, l'imminente scadenza di legge del Documento di Piano la cui validità è quinquennale (art. 8 comma 4 della LR 12/2005) ha indotto l'Amministrazione Comunale ad approvare, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2282 del 29/12/2016, le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale e Strategica (VAS). In questa fase, era possibile presentare suggerimenti e proposte dal 25/1/2017 al 27/3/2017.

Considerando che il Piano per le attrezzature religiose segue, ai sensi dell'art. 72 comma 3 della LR 12/2005, la stessa procedura di approvazione del Piano di Governo del Territorio e che i comuni che intendevano prevedere nuove attrezzature religiose erano tenuti ad adottare e approvare il Piano per le attrezzature religiose entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della LR 2/2015 (approvata il 03/02/2015 e pubblicata sul BURL n. 6, suppl. del 05/02/2015) decorso il quale il Piano per le attrezzature religiose deve essere approvato unitamente al nuovo Piano di Governo del Territorio, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno inserire la redazione del Piano delle Attrezzature Religiose nell'ambito della procedura di revisione del Piano di Governo del Territorio.

3 L'istruttoria delle istanze pervenute

Complessivamente, in questo percorso procedurale, sono pervenute all'Amministrazione Comunale 30 istanze contenenti diverse richieste: dal riconoscimento di un luogo di culto esistente alla richiesta di assegnazione di un nuovo spazio per una nuova attrezzatura religiosa. Pertanto, al fine di facilitare la valutazione delle proposte, si è ritenuto opportuno declinare le 31 richieste in 61 singoli casi.

I 61 singoli casi esaminati sono stati conseguentemente così suddivisi:

- 19 dichiarazioni di luoghi di culto esistenti, di cui 10 ritenute accoglibili e 9 ritenute non accoglibili;
- 10 richieste generiche di aree da destinare a luogo di culto;
- 2 richieste relative ad aree di proprietà comunale messe precedentemente a bando (via Sant'Elia e via Marignano);
- 24 richieste di nuova previsione di luoghi di culto su specifiche aree, di cui 9 ritenute accoglibili e 15 ritenute non accoglibili;
- 6 richieste di nuova previsione di luoghi di culto su aree da individuare in ambiti interessati da provvedimenti approvati e adottati, ritenute accoglibili.

Per quanto riguarda le dichiarazioni dei luoghi di culto esistenti, queste sono state verificate in relazione alla presenza di un titolo abilitativo legittimo. Dalle istanze pervenute sono stati quindi riconosciuti 10 luoghi di culto esistenti mentre 9 non sono stati ritenuti riconoscibili in quanto mancanti delle informazioni necessarie a qualificarli come tali.

In merito alle richieste di nuove previsioni di immobili da destinare a luoghi di preghiera, sono emerse 10 richieste generiche di aree, non individuabili, da destinare a future attrezzature religiose e 24 richieste di siti specifici in cui insediare nuovi luoghi di culto.

Le 10 richieste generiche, così come le 2 richieste relative ad aree di proprietà comunale messe precedentemente a bando, vengono in parte soddisfatte con la messa a disposizione di 3 aree comunali da assegnare tramite avviso pubblico (via Marignano, via Esterle ed un'area da individuare all'interno dell'ambito "Parcheggio Trenno via Novara"). Le 24 richieste specifiche sono state, invece, esaminate in relazione ai criteri urbanistici esplicitati all'art. 72 comma 7 lettere a, b, c, d della LR 12/2005 oltre alla disponibilità dell'area da parte della confessione religiosa richiedente, sia essa proprietaria che locataria, che dovrà comunque essere dimostrata.

Secondo la legislazione regionale, infatti, il Piano per le attrezzature religiose deve prevedere:

- a) la presenza di strade di collegamento adeguatamente dimensionate o, se assenti o inadeguate, ne prevede l'esecuzione o l'adeguamento con onere a carico dei richiedenti;
- b) la presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria o, se assenti o inadeguate, ne prevede l'esecuzione o l'adeguamento con onere a carico dei richiedenti;
- c) distanze adeguate tra le aree e gli edifici da destinare alle diverse confessioni religiose. Le distanze minime sono definite con deliberazione della Giunta regionale (non ancora definite dalla Regione Lombardia);
- d) uno spazio da destinare a parcheggio pubblico in misura non inferiore al 200 per cento della superficie lorda di pavimento dell'edificio da destinare a luogo di culto. Il piano dei servizi può prevedere in aggiunta un minimo di posteggi determinati su coefficienti di superficie convenzionali.

Ai parametri urbanistici sopra elencati si aggiungono, oltre a quanto previsto dalla normativa in materia edilizia-urbanistica e dalla legislazione vigente in materia ambientale, anche i criteri edilizi da definirsi in sede di progettazione di cui all'art. 72 comma 7 lettere f, g della LR 12/2005:

- f) la realizzazione di adeguati servizi igienici, nonché l'accessibilità alle strutture anche da parte di disabili;
- g) la congruità architettonica e dimensionale degli edifici di culto previsti con le caratteristiche generali e peculiari del paesaggio lombardo, così come individuate nel PTR.

Nello specifico, esaminando le richieste di insediamento di future attrezzature religiose, non si sono rilevati particolari casi di difficile applicazione in merito alle prescrizioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 72 comma 7 della LR 12/2005 (presenza di strade di collegamento e urbanizzazioni primarie).

Si è constatato, invece, una criticità in merito alle distanze tra le aree e gli edifici da destinare alle diverse confessioni religiose (art. 72 comma 1 lettera c) della LR 12/2005) le cui distanze minime non sono state ancora definite dalla Giunta Regionale. In quest'ottica, in relazione anche alla mappatura dei luoghi di preghiera esistenti nel Tessuto Urbano Consolidato, si è ritenuto opportuno indicare una distanza minima convenzionale tra le attrezzature religiose di nuova previsione pari ad un raggio di 100 metri.

Altro criterio previsto dalla legislazione regionale (art. 72 comma 7 lettera d) della LR 12/2005) riguarda lo spazio da destinare a parcheggio pubblico, in misura non inferiore al 200 per cento della superficie lorda di pavimento dell'edificio da destinare a luogo di culto, che ha pregiudicato, in alcuni casi, la richiesta di inserire spazi per il culto in edifici aventi altre vocazioni funzionali (soprattutto residenziali).

Delle 24 richieste di nuova previsione di luoghi di culto su specifiche aree, 15 sono state ritenute non accoglibili e 9 sono state ritenute accoglibili.

Le 15 richieste di immobili, in cui insediare le future attrezzature religiose, che non sono state ritenute accoglibili riguardavano:

- 5 richieste di aree non identificabili;
- 5 richieste di luoghi con destinazioni non compatibili (4 ricadenti all'interno di edifici residenziali, 1 in un edificio prevalentemente produttivo), con difficile applicazione della reperibilità di parcheggi pubblici pari al 200% della slp e con mancanza di disponibilità dell'area individuata;
- 3 richieste su aree già destinate a servizi (giardino della scuola, previsione di centro culturale, luogo di culto);
- 1 richiesta con mancanza di disponibilità dell'area da parte del richiedente;
- 1 richiesta di nuova previsione adiacente ad altra sede religiosa.

Le 9 richieste di nuova previsione accolte, in relazione alla presenza dei requisiti declinati dalla normativa regionale e alla disponibilità dell'area, che dovrà comunque essere dimostrata, sono, invece, le seguenti:

- 3 immobili relativi a singole confessioni riferite ai cristiano-evangelici:
 - via Magreglio (Chiesa Cristiana Evangelica Assemblea di Dio Alleanza e Vita)
 - via Bacchiglione (Chiesa Cristiana Evangelica Punto Lode di Milano)
 - via Rosalba Carriera (Chiesa Cristiana Evangelica Assemblee di Dio in Italia)

- 2 immobili della Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano e dintorni:
 - via Gaggia
 - via Lago di Nemi

- 4 immobili relativi alle comunità islamiche:
 - via Padova (Associazione Al-Waqf Al-Islami in Italia)
 - via Maderna (Comunità Culturale Islamica Milli Gorus)
 - Via Gonin (Associazione Culturale no profit Der El Hadith)
 - Via Quaranta (Comunità Islamica Fajr)

È stata altresì accolta la richiesta di 6 aree relative alla Chiesa Cattolica Ambrosiana da individuare all'interno di ambiti interessati da provvedimenti approvati e adottati:

- Ambito "Montecity Rogoredo"
- Ambito "Scalo ferroviario Romana"
- Ambito "Fiera Milano City"
- Ambito "Cascina Merlata"
- Ambito "Expo"
- Ambito "Scalo ferroviario Farini"

A tali aree, proposte dalle singole confessioni religiose, l'Amministrazione comunale ha deciso di mettere a disposizione ulteriori 3 aree di proprietà comunale da assegnare mediante avviso pubblico: via Esterle, via Marignano, un'area da individuare all'interno dell'ambito "Parcheggio Trenno via Novara".

4 Il Piano per le attrezzature religiose

La finalità del presente Piano per le attrezzature religiose è quello di fornire al Piano di Governo del Territorio (precisamente al Piano dei Servizi) regole che possano promuovere e allo stesso tempo ottimizzare l'insediamento di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, di qualsiasi confessione religiosa così come disposto dall'art. 70, commi 1, 2 e 2-bis, della LR 12/2005 e s.m.i..

Il Piano per le attrezzature religiose, individua le attrezzature religiose:

- esistenti prima della LR 2/2015 (approvata il 03/02/2015 e pubblicata sul BURL n. 6, suppl. del 05/02/2015). Saranno quindi individuati come luoghi di culto esistenti (con riferimento all'art. 71 della LR 12/2005 e s.m.i. e alla circolare regionale 20 febbraio 2017 - n. 3 - della D.G. Territorio, urbanistica, difesa del suolo e Città Metropolitana):
 - a) gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato;
 - c bis) gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.
- i nuovi spazi da adibire al culto, individuati a seguito della valutazione delle richieste specifiche da parte delle diverse confessioni religiose (art. 72 comma 1 della LR 12/2005) e della messa a disposizione di immobili di proprietà comunale tramite avviso pubblico.

Considerata la novità del piano e la complessità di mappare tutti i luoghi dediti al culto delle varie confessioni religiose presenti nel territorio comunale, si è ritenuto opportuno estendere anche in questo strumento alcune disposizioni normative già presenti nel Piano dei Servizi.

Nel Piano per le attrezzature religiose sono mappati i luoghi di culto esistenti e attualmente identificati come tali in quanto dotati di un provvedimento legittimo o comunque riferiti ad edifici religiosi storici. Tuttavia, per le attrezzature religiose esistenti riportate e per quelle non indicate nel Piano per le attrezzature religiose, è comunque sempre valido il relativo titolo abilitativo legittimo.

Conseguentemente, al fine di rendere sempre attuale la mappatura dei luoghi di culto esistenti, è previsto l'aggiornamento delle attrezzature religiose esistenti con determinazione dirigenziale, sentiti, in merito, gli organismi di decentramento comunale.

Per quanto riguarda le attrezzature religiose di nuova previsione, al fine di non precludere la possibilità di richiesta di nuovi spazi da adibire a luogo di culto anche in futuro, si prevede la possibilità di valutare le eventuali istanze di inserimento di nuove aree da destinare ad attrezzature religiose, in aggiunta a quelle previste dal presente piano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 72 comma 3 della LR 12/2005.

Inoltre, in aggiunta alle aree individuate dal Piano per le attrezzature religiose, sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, l'Amministrazione comunale prevede, in attuazione del Piano di Governo del Territorio, la possibilità di reperire nuove aree per l'accoglimento di nuove attrezzature religiose, nel rispetto della normativa vigente. Tale facoltà, attraverso apposita variante, viene estesa anche per gli ambiti interessati da provvedimenti già adottati o approvati.

Tale processo è utile al fine di ottenere un inquadramento costante e aggiornato, oltre che dei luoghi di culto esistenti, anche delle eventuali richieste di nuovi immobili in cui insediare i luoghi per il culto, la cui domanda è strettamente collegata con l'evolversi delle dinamiche sociali che modificano i naturali sviluppi della società.

Attualmente vengono mappati nel Piano per le attrezzature religiose 299 luoghi di culto esistenti, regolarmente assentiti, di cui 273 areali (ovvero insistenti su aree/edifici, per le quali è individuata una pertinenza cartograficamente rappresentabile) e 26 puntuali (ovvero riferite a porzioni di un edificio, per le quali non è individuabile una pertinenza cartograficamente rappresentabile).

Per quanto riguarda le aree atte ad accogliere nuove attrezzature religiose, vengono identificate 15 aree, valutate a seguito di istruttoria delle istanze pervenute da singole associazioni religiose, a cui si aggiungono 3 aree di proprietà comunale da assegnare tramite avviso pubblico rivolto a tutte le confessioni religiose (via Esterle, via Marignano, e un'area da individuare all'interno dell'ambito Parcheggio Trenno via Novara), per un totale di 18 aree di nuova previsione.

Le attrezzature religiose cartografate nel piano, sia esistenti che di nuova previsione, coprono, nel loro insieme, tutti i Municipi cittadini come evidenziato nella seguente tabella:

PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE			
MUNICIPIO	ATTREZZATURE RELIGIOSE ESISTENTI	ATTREZZATURE RELIGIOSE DI NUOVA PREVISIONE	TOTALI
1	72	0	72
2	29	1	30
3	29	1	30
4	22	5	27
5	27	2	29
6	23	3	26
7	30	1	31
8	39	5	44
9	28	0	28
TOTALI	299	18	317

5 Elenco delle attrezzature religiose

5.1 Le attrezzature religiose esistenti

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
S. Lorenzo Maggiore	Cso di Porta Ticinese 39	1	1 - Duomo	Areale
S. Carlo al Corso	Cso Matteotti Giacomo 14	1	1 - Duomo	Areale
S. Babila e i Tre Fanciulli	Cso Monforte 1	1	1 - Duomo	Areale
Parrocchia di S. Ambrogio di Milano c/o S. Vito al Pasquirolò	Lgo Corsia dei Servi 4	1	1 - Duomo	Areale
Parrocchia di Santa Maria Podone dell'Inno Achatisto c/o S. Maria Podone	Pza Borrromeo 6	1	1 - Duomo	Areale
S. Tecla	Pza del Duomo 16	1	1 - Duomo	Puntuale
Duomo di Milano - S. Maria Nascente	Pza del Duomo 18	1	1 - Duomo	Areale
S. Maria della Scala in S. Fedele	Pza San Fedele 4	1	1 - Duomo	Areale
S. Giorgio al Palazzo	Pza San Giorgio 2	1	1 - Duomo	Areale
Ss Apostoli e Nazzaro Maggiore	Pza San Nazaro in Brolo 5	1	1 - Duomo	Areale
S. Sepolcro	Pza San Sepolcro 0	1	1 - Duomo	Areale
S. Ambrogio	Pza Sant' Ambrogio 15	1	1 - Duomo	Areale
S. Eufemia	Pza Sant' Eufemia 2	1	1 - Duomo	Areale
Chiesa di Cristo	Via Bollo (del) 5	1	1 - Duomo	Puntuale
Parrocchia della Discesa dello Spirito Santo c/o S. Maria della Vittoria	Via De Amicis Edmondo 13	1	1 - Duomo	Areale
S. Stefano Maggiore	Via della Signora 1	1	1 - Duomo	Areale
S. Maria della Salute - Crociferi	Via Durini 18	1	1 - Duomo	Areale
Parrocchia dei Ss. Sergio, Serafino e Vincenzo Martire	Via Giulini Giorgio 1	1	1 - Duomo	Areale
S. Bernardino alle Monache	Via Lanzone 13	1	1 - Duomo	Areale
S. Agostino	Via Lanzone 30	1	1 - Duomo	Areale
S. Maria alla Porta	Via Luini Bernardino 5	1	1 - Duomo	Areale
S. Francesco da Paola	Via Monte Napoleone 22	1	1 - Duomo	Areale
S. Gottardo al Palazzo	Via Pecorari Francesco 2	1	1 - Duomo	Areale
S. Maria della Consolazione	Via S. Giovanni sul Muro 1	1	1 - Duomo	Areale
S. Bernardino alle Ossa	Via San Bernardino 1	1	1 - Duomo	Areale
S. Nicolao	Via San Nicolao 6	1	1 - Duomo	Areale
S. Raffaele	Via San Raffaele 4	1	1 - Duomo	Areale
S. Maria alla Porta	Via Santa Maria alla Porta 10	1	1 - Duomo	Areale
S. Antonio Abate	Via Sant'Antonio 5	1	1 - Duomo	Areale
Parrocchia di S. Ambrogio Vescovo c/o Oratorio della Medaglia Miracolosa	Via Sant'Antonio 5	1	1 - Duomo	Areale
Tempio Valdese	Via Sforza Francesco 12/A	1	1 - Duomo	Areale
Ss. Innocenti	Via Sforza Francesco 35	1	1 - Duomo	Puntuale
S. Satiro	Via Speronari 3	1	1 - Duomo	Areale
Tempio di S. Sebastiano	Via Torino 28	1	1 - Duomo	Areale
S. Alessandro	Via Zebedia 2	1	1 - Duomo	Areale
S. Giuseppe ai Padiglioni	Via Sforza Francesco 35	1	1 - Duomo	Areale
S. Maria del Carmine	Pza del Carmine 2	1	2 - Brera	Areale
S. Marco	Pza San Marco 2	1	2 - Brera	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
S. Sempliciano	Pza San Sempliciano 7	1	2 - Brera	Areale
S. Angelo - Frati Minori	Pza Sant' Angelo 2	1	2 - Brera	Areale
S. Tommaso	Via Broletto 0	1	2 - Brera	Areale
Chiesa Cristiana Protestante	Via De Marchi Marco 9	1	2 - Brera	Areale
S. Bartolomeo	Via della Moscova 6	1	2 - Brera	Areale
Chiesa Evangelica Battista	Via Pinamonte da Vimercate 10	1	2 - Brera	Puntuale
Chiesa Luterana Svedese c/o All Saints Church	Via Solferino 17	1	2 - Brera	Areale
All Saints Church	Via Solferino 17	1	2 - Brera	Areale
Santuario S. Giuseppe	Via Verdi Giuseppe 2	1	2 - Brera	Areale
Ss Giovanni di Dio e Vincenzo De' Paoli	Cso di Porta Nuova 23	1	2 - Brera	Puntuale
S. Maria Incoronata	Cso Garibaldi Giuseppe 116	1	2 - Brera	Areale
S. Maria della Passione	Via Bellini Vincenzo 2	1	4 - Guastalla	Areale
S. Pietro in Gessate	Via Corridoni Filippo 12	1	4 - Guastalla	Areale
S. Francesco di Sales	Via della Commenda 37	1	4 - Guastalla	Areale
Sinagoga Centrale Hechal David U-Mordechai	Via della Guastalla 19	1	4 - Guastalla	Areale
Cappella IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico	Via Fanti Manfredo 6	1	4 - Guastalla	Areale
Beata Vergine Addolorata	Via Pace 9	1	4 - Guastalla	Areale
Chiesa di S. Marco c/o S. Pietro Celestino	Via Senato 4	1	4 - Guastalla	Areale
S. Maria al Paradiso	Cso di Porta Vigentina 14	1	5 - Vigentina	Areale
S. Celso - Santa Maria dei Miracoli	Cso Italia 37	1	5 - Vigentina	Areale
S. Calimero	Via San Calimero 11	1	5 - Vigentina	Areale
Monastero S. Maria della Visitazione	Via Santa Sofia 1	1	5 - Vigentina	Areale
Congregazione Suore di Carita'	Via Santa Sofia 13	1	5 - Vigentina	Areale
S. Eustorgio	Pza Sant' Eustorgio 1	1	6 - Ticinese	Areale
Parrocchia di S. Regina Tamar c/o Cappella di S. Giorgio	Via Burigozzo Marco 11	1	6 - Ticinese	Areale
Chiesa Ortodossa Eritrea di Santa Maria	Via Conca del Naviglio 28	1	6 - Ticinese	Areale
S. Maria delle Grazie	Pza Santa Maria delle Grazie 2	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
S. Maria Segreta	Via Bazzoni Gian Battista 2	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
S. Vincenzo in Prato	Via Crespi Daniele 6	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
S. Giuseppe	Via De Togni Aristide 26	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
S. Vittore al Corpo	Via San Vittore 25	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
Corpus Domini	Via Canova Antonio 4	1	68 - Pagano	Areale
Ss Trinita'	Via Giusti Giuseppe 25	1	69 - Sarpi	Areale
Casa Don Luigi Guanella	Via Peschiera 6	1	69 - Sarpi	Areale
S. Camillo	Via Boscovich Ruggero 25	2	10 - Centrale	Areale
S. Agostino	Via Copernico Nicolo' 9	2	10 - Centrale	Areale
S. Gioachimo	Via Fara Gustavo 2	2	10 - Centrale	Areale
S. Carlo e Vitale	Via Oldofredi Ercole 14	2	11 - Isola	Areale
S. Angela Merici Padri Sacramentini	Via Cagliari Giovanni 26	2	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
San Martino in Greco	Pza Greco 11	2	13 - Greco	Areale
S. Maria Goretti Padri Passionisti	Via Gioia Melchiorre 193	2	13 - Greco	Areale
Monastero di Santa Chiara	Pza Piccoli Martiri 3	2	16 - Viale Monza	Areale
S. Teresa del Bambin Gesu'	Via Aristotele 2	2	16 - Viale Monza	Areale
Chiesa di Cristo - Iglesia Ni Cristo	Via Galeno Claudio 25	2	16 - Viale Monza	Areale
Cristo Re	Via Galeno Claudio 32	2	16 - Viale Monza	Areale
Madonna dei Poveri	Via Giulio Bechi 11	2	16 - Viale Monza	Areale
S. Basilio il Grande	Via Magistretti Pietro 1	2	16 - Viale Monza	Areale
S. Maria Maddalena	Via Tremelloni Roberto 6	2	16 - Viale Monza	Areale
Maria Madre della Chiesa	Vle Monza 223	2	16 - Viale Monza	Puntuale
S. Michele Arcangelo in Precotto	Vle Monza 224	2	16 - Viale Monza	Areale
Sukyo Mahikari Italia	Vle Monza 365	2	16 - Viale Monza	Puntuale
Sala del Regno dei Testimoni Di Geova - Milano Crescenazago	Via Adriano Publio Elio 45/A	2	17 - Adriano	Puntuale
Oratorio di San Mamete al Lazzaretto	Via San Mamete 66	2	17 - Adriano	Areale
Gesu' a Nazaret	Via Trasimeno 53	2	17 - Adriano	Areale
S. Maria Assunta in Turro	Pza Anelli Giacomo 4	2	19 - Padova	Areale
S. Maria Rossa	Via Berra Domenico 11	2	19 - Padova	Areale
S. Giovanni Crisostomo	Via Cambini Leonardo 10	2	19 - Padova	Areale
S. Giuseppe dei Morenti	Via Celentano Bernardo 14	2	19 - Padova	Areale
Ss Re Magi	Via Regina Teodolinda 6	2	19 - Padova	Areale
S. Domenico Savio	Via Rovigno 11	2	19 - Padova	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli	Via Aporti Ferrante 54	2	20 - Loreto	Puntuale
S. Maria Beltrade	Via Oxilia Nino 8	2	20 - Loreto	Areale
S. Gabriele in Mater Dei	Via Termopili 7	2	20 - Loreto	Areale
S. Gerolamo Emiliani	Via Calabria Don Giovanni 36	3	18 - Parco Lambro-Cimiano	Areale
S. Leone Magno	Via Carnia 12	3	18 - Parco Lambro-Cimiano	Areale
Moschea del Somamente Misericordioso (Mašgid Al Rahmān)	Via Cassanese 3	3	18 - Parco Lambro-Cimiano	Areale
Santuario - Centro Schuster	Via Morell S. J. Padre Lodovico 2	3	18 - Parco Lambro-Cimiano	Areale
S. Ignazio di Loyola	Via Pisani Dossi Carlo Alberto 25	3	18 - Parco Lambro-Cimiano	Areale
S. Maria Bianca della Misericordia	Pza San Materno 15	3	20 - Loreto	Areale
S. Carlo	Via Carpi Eugenio 4	3	20 - Loreto	Puntuale
Chiesa dei Ss. Quaranta Martiri di Sebaste	Via Jommelli Niccolo' 32	3	20 - Loreto	Areale
S. Carlo Lazzaretto	Lgo Bellintani Fra' Paolo 1	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
Monastero S. Benedetto	Via Bellotti Felice 10	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Francesca Romana	Via Cadamosto Alvise 5	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Giuseppe	Via Francesco Redi 21	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
Chiesa Sacratio Madonna di Loreto	Via Gaio 3	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Croce	Via Goldoni Carlo 75	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
Ss. Redentore	Via Pierluigi Giovanni da Palestrina 5	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
S. Giovanni in Laterano	Via Pinturicchio 35	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Vincenzo de' Paoli	Via Pisacane Carlo 32	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
Parrocchia dei Ss. Nicola e Ambrogio al Lazzaretto	Via San Gregorio 5	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Gregorio Magno	Via Settala Lodovico 25	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Cuore	Vle Piave 2	3	21 - Buenos Aires-Venezia	Areale
S. Luca	Via Ampere Andrea Maria 75	3	22 - Citta' Studi	Areale
S. Spirito	Via Bassini Edoardo 50	3	22 - Citta' Studi	Areale
S. Maria Assunta	Via F.Lli Fossati 2	3	22 - Citta' Studi	Areale
Monastero S. Monica - Monache Agostiniane	Via Ponzio Giuseppe 46	3	22 - Citta' Studi	Areale
Sussidiaria Dio Padre	Via Saldini Cesare 26	3	22 - Citta' Studi	Puntuale
S. Pio X	Via Villani Giovanni 2	3	22 - Citta' Studi	Areale
Santuario Madonna delle Grazie	Via Amadeo Gian Antonio 90	3	23 - Lambrate	Areale
S. Martino di Lambrate	Via dei Canzi 33	3	23 - Lambrate	Areale
Ss. Nome di Maria	Via Pitteri Riccardo 54	3	23 - Lambrate	Areale
Ss. Mm. Nereo e Achilleo	Vle Argonne 56	4	25 - Corsica	Areale
Beata Vergine Immacolata e S. Antonio	Vle Corsica 68	4	25 - Corsica	Areale
S. Maria del Suffragio	Via Bonvesin De La Riva 2	4	26 - XXII Marzo	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica Assemblee di Dio in Italia (ADI)	Via Calvi Pietro 29	4	26 - XXII Marzo	Puntuale
Preziosissimo Sangue di N.S.G.C.	Via Cipro 10	4	26 - XXII Marzo	Areale
Ss. Silvestro e Martino	Vle Lazio 19	4	26 - XXII Marzo	Areale
Ss. Angeli Custodi	Via Colletta Pietro 21	4	27 - Porta Romana	Areale
S. Pio V e Santa Maria di Calvairate	Via Lattanzio 60	4	28 - Umbria-Molise	Areale
S. Eugenio	Via del Turchino 9	4	29 - Ortomercato	Areale
S. Nicolao della Flue	Via Dalmazia 11	4	30 - Mecenate	Areale
S. Galdino	Via Salomone Oreste 23	4	30 - Mecenate	Areale
Beata Vergine Addolorata in				
Morsenchio	Vle Ungheria 32	4	30 - Mecenate	Areale
S. Lorenzo in Monlue'	Via Monlue' 87	4	31 - Parco Monlue'-Ponte Lambro	Areale
Sacro Cuore in Ponte Lambro	Via Parea Carlo 18	4	31 - Parco Monlue'-Ponte Lambro	Areale
Cappella Ospedale Cardiologico Fondazione Monzino	Via Parea Carlo 4	4	31 - Parco Monlue'-Ponte Lambro	Puntuale
S. Martino	Via 8 Ottobre 2001 0	4	32 - Triulzo Superiore	Areale
Sacra Famiglia in Rogoredo	Via Monte Paralba 15	4	33 - Rogoredo	Areale
Ognisanti	Via Bessarione 25	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
S. Michele Arcangelo e S. Rita	Via dei Cinquecento 1	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
Madonna della Medaglia Miracolosa	Via F.Lli Rosselli 6	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
Ss. Giacomo e Filippo	Via San Dionigi 77	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
S. Luigi Gonzaga	Via Tagliamento 10	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
Rettoria S. Ferdinando	Pza Sraffa Angelo 6	5	5 - Vigentina	Areale
Cappella Maria Regina Mundi	Via Salasco 7	5	5 - Vigentina	Puntuale
S. Gottardo al Carso	Cso San Gottardo 6	5	6 - Ticinese	Areale
S. Rocco al Gentilino	Pza Caro Tito Lucrezio 7	5	6 - Ticinese	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
S. Maria di Caravaggio	Via Brioschi Francesco 38	5	6 - Ticinese	Areale
Moschea Al-Wahid (Comunità Religiosa Islamica - Co.Re.Is)	Via Meda Giuseppe 9	5	6 - Ticinese	Areale
Sinagoga Centro Studi Beth Shlomo	Cso Lodi 8	5	27 - Porta Romana	Puntuale
Chiesa Apostolica di Milano	Via Adige 11	5	27 - Porta Romana	Puntuale
S. Andrea	Via Crema 22	5	27 - Porta Romana	Areale
S. Maria e S. Pietro in Chiaravalle	Via Sant' Arialdo 102	5	34 - Chiaravalle	Areale
S. Maria Assunta	Pza Dell' Assunta 0	5	36 - Scalo Romana	Areale
Sala del Regno dei Testimoni di Geova	Via Arcivescovo Calabiana 16	5	36 - Scalo Romana	Areale
Madonna di Fatima	Ple Madonna Di Fatima 1	5	38 - Ripamonti	Areale
S. Maria Liberatrice	Via Solaroli Paolo 11	5	38 - Ripamonti	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica Assemblee di Dio in Italia (ADI)	Via Val Di Sole 18	5	38 - Ripamonti	Areale
S. Maria Assunta in Quintosole	Via Quintosole 40	5	39 - Quintosole	Areale
Parrocchia di S. Gabriele c/o S. Maria Assunta in Quintosole di Milano	Via Quintosole 40	5	39 - Quintosole	Areale
S. Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti	Via Manduria 90	5	40 - Ronchetto Delle Rane	Areale
S. Barbara in Gratosoglio	Via Feraboli Achille 27	5	41 - Gratosoglio-Ticinello	Areale
S. Maria Madre della Chiesa	Via Saponaro Michele 28	5	41 - Gratosoglio-Ticinello	Areale
Chiesa Rossa	Via della Chiesa Rossa 55	5	42 - Stadera	Areale
S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa	Via Neera Anna 24	5	42 - Stadera	Areale
S. Antonio Maria Zaccaria	Via San Giacomo 9	5	42 - Stadera	Areale
S. Gregorio Barbarigo	Via Bordighera 46	5	43 - Tibaldi	Areale
Ss. Giacomo e Giovanni	Via Meda Giuseppe 50	5	43 - Tibaldi	Areale
Ss. Quattro Evangelisti	Via Pezzotti Giovanni 53	5	43 - Tibaldi	Areale
Chiesa di Macconago	Via Macconago 0	5	85 - Parco Delle Abbazie	Areale
S. Maria delle Grazie al Naviglio	Alz Naviglio Grande 34	6	44 - Navigli	Areale
S. Cipriano	Via D' Adda Carlo 31	6	44 - Navigli	Areale
S. Giuseppe	Via Pichi Mario 16	6	44 - Navigli	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica Bethel	Via Biella 17	6	45 - S. Cristoforo	Areale
S. Cristoforo	Via San Cristoforo 3	6	45 - S. Cristoforo	Areale
Ss. Nazaro e Celso	Via Zumbini Bonaventura 19	6	45 - S. Cristoforo	Areale
S. Bernardetta	Via Boffalora 110	6	46 - Barona	Areale
S. Giovanni Bono	Via San Paolino 20	6	46 - Barona	Areale
S. Maria Ausiliatrice	Via della Ferrera 11	6	48 - Ronchetto Sul Naviglio	Areale
S. Silvestro	Via Lodovico il Moro 171	6	48 - Ronchetto Sul Naviglio	Areale
S. Rita da Cascia	Via Santa Rita da Cascia 22	6	48 - Ronchetto Sul Naviglio	Areale
S. Curato d'Ars	Lgo Giambellino 127	6	49 - Giambellino	Areale
Immacolata Concezione	Pza Frattini Pietro 1	6	49 - Giambellino	Areale
S. Vito al Giambellino	Via Vignoli Tito 35	6	49 - Giambellino	Areale
S. Maria del Rosario	Via Solari Andrea 22	6	50 - Tortona	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
Beata Vergine Maria Addolorata	Ple Giovanni dalle Bande Nere 3	6	52 - Bande Nere	Puntuale
S. Patroni d'Italia Francesco e Caterina	Via Arzaga 23	6	52 - Bande Nere	Areale
Circolo Noam - Circolo Ricreativo Culturale Religioso	Via Montecuccoli Raimondo 27	6	52 - Bande Nere	Areale
S. Benedetto	Vle Caterina da Forli' 19	6	52 - Bande Nere	Areale
Trasfigurazione	Vle San Gimignano 19	6	52 - Bande Nere	Areale
S. Giovanni Battista alla Creta	Pza San Giovanni Battista alla Creta 11	6	53 - Lorenteggio	Areale
S. Leonardo Murialdo	Via Murialdo Padre Leonardo 9	6	53 - Lorenteggio	Areale
S. Marco al Bosco	Via San Marchetto 3	6	86 - Parco Dei Navigli	Areale
Gesu' Buon Pastore e S. Matteo	Via Caboto Sebastiano 2	7	51 - Washington	Areale
S. Francesco d'Assisi al Fopponino	Via Giovio Paolo 41	7	51 - Washington	Areale
Oratorio Sefardita Josef T Ehillot - Niv Aharon	Via Gracchi (dei) 25	7	51 - Washington	Puntuale
Santi Giovanni e Carlo al Fopponino	Via San Michele del Carso 34	7	51 - Washington	Areale
Convento Dei Capuccini	Ple Velasquez Diego 1	7	52 - Bande Nere	Areale
Ss. Mm. Nabore e Felice	Via Gulli Tommaso 62	7	52 - Bande Nere	Areale
Cappella Istituto "Oasi Giulio Salvadori"	Via Tonezza 13	7	52 - Bande Nere	Puntuale
S. Marcellina	Via Mosca Antonio 185	7	54 - Muggiano	Areale
S. Apollinare in Baggio	Pza Sant' Apollinare 7	7	55 - Baggio	Areale
S. Apollinare (Chiesa Vecchia)	Via Ceriani Antonio 3	7	55 - Baggio	Areale
Madonna della Fede	Via delle Betulle 16	7	55 - Baggio	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica Assemblee di Dio in Italia (ADI)	Via delle Forze Armate 338	7	55 - Baggio	Areale
Chiesa Araba di Milano	Via Gianella Giuseppe 26	7	55 - Baggio	Puntuale
S. Alselmo da Baggio V.	Via Manaresi Cesare 13	7	55 - Baggio	Areale
S. Pier Giuliano Eymard	Via Valsesia 96	7	55 - Baggio	Areale
Madonna dei Poveri	Pza Madonna dei Poveri 1	7	56 - Forze Armate	Areale
Madonna di Lourdes	Via delle Forze Armate 179	7	56 - Forze Armate	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica Semplicemente Amore	Via Fleming Alessandro 8	7	56 - Forze Armate	Puntuale
S. Giovanni Bosco	Via Mar Nero 10	7	56 - Forze Armate	Areale
S. Maria Annunciata in S. Carlo Borromeo	Via Pio II 3	7	56 - Forze Armate	Areale
S. Protaso	Via Osoppo 2	7	57 - Selinunte	Areale
S. Francesco Saverio - P.I.M.E.	Via Monte Rosa 81	7	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
Mater Amabilis	Via Previati Gaetano 8	7	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
Beata Vergine Addolorata in San Siro	Pza Esquilino 1	7	60 - S. Siro	Areale
Beato Carlo Gnocchi	Via Capecelatro Alfonso 66	7	60 - S. Siro	Areale
S. Giuseppe Calasanzio	Via Gnocchi Don Carlo 16	7	60 - S. Siro	Areale
S. Elena	Pza Sant' Elena 5	7	61 - Quarto Cagnino	Areale
Madonna della Divina Provvidenza	Via Arpino 11	7	62 - Quinto Romano	Areale
S. Materno	Via F.Lli Zanzottera 19	7	63 - Figino	Areale
S. Pietro in Sala	Pza Wagner Riccardo 2	7	68 - Pagano	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
S. Anna Matrona	Via Albani Francesco 56	8	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
Sacra Famiglia	Via Buonarroti Michelangelo 49	8	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
S. Giovanni Battista in Trenno	Pza San Giovanni 4	8	64 - Trenno	Areale
Ss. Martiri Anauniesi	Via Betti Ugo 62	8	65 - Gallaratese	Areale
S. Leonardo da Porto Maurizio	Via Borsa Mario 50	8	65 - Gallaratese	Areale
Sala del Regno Testimoni di Geova	Via Castellanza 3	8	65 - Gallaratese	Areale
S. Ilario	Via Cechov Antonio 25	8	65 - Gallaratese	Areale
S. Romano	Via Consolini Adolfo 3	8	65 - Gallaratese	Areale
S. Ambrogio Ad Urbem	Via Falck Enrico 2	8	65 - Gallaratese	Areale
Maria Regina Pacis	Via Kant Emanuele 8	8	65 - Gallaratese	Areale
Santuario di Lampugnano	Via Osma Carlo 0	8	65 - Gallaratese	Areale
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni	Via Salerio Padre Carlo 57	8	65 - Gallaratese	Areale
S. Maria Nascente	Pza Santa Maria Nascente 2	8	66 - QT8	Areale
S. Idelfonso	Ple Chiesa Damiano 7	8	67 - Portello	Areale
Sm. Ancelle Sacro Cuore di Gesù'	Via Colleoni Bartolomeo 14	8	67 - Portello	Areale
S. Teresa del Bambin Gesù'	Via Colonna Marco Antonio 30	8	67 - Portello	Areale
Leone XIII	Via Leone XIII 12	8	68 - Pagano	Areale
Chiesa Cimitero Monumentale	Ple Cimitero Monumentale 17	8	69 - Sarpi	Puntuale
S. Gianna Beretta Molla	Via Castelvetro Lodovico 32	8	69 - Sarpi	Areale
S. Giuseppe della Pace	Via F.Lli Salvioni 10	8	69 - Sarpi	Areale
S. Maria di Lourdes	Via F.Lli Induno 12	8	69 - Sarpi	Areale
S. Spirito	Via Delfico Melchiorre 26	8	70 - Ghisolfa	Areale
S. Gaetano	Via Mac Mahon 92	8	70 - Ghisolfa	Areale
S. Martino in Villapizzone	Pza Villapizzone 10	8	71 - Villapizzone	Areale
S. Cuore di Gesù' alla Cagnola	Via Bartolini Lorenzo 45	8	71 - Villapizzone	Areale
S. Cecilia	Via Chiabrera Gabriello 5	8	71 - Villapizzone	Areale
S. Cecilia	Via Della Casa Giovanni 15	8	71 - Villapizzone	Areale
Gesù' Maria e Giuseppe	Via Mac Mahon 113	8	71 - Villapizzone	Areale
Sacro Cuore di Gesù'	Via Palazzolo Don Luigi 21	8	71 - Villapizzone	Areale
S. Marcelina e S. Giuseppe alla Certosa	Vle Espinasse Carlo 85	8	71 - Villapizzone	Areale
Convento Frati Cappuccini	Ple Cimitero Maggiore 5	8	72 - Maggiore-Musocco	Areale
S. Maria Assunta in Certosa	Via Garegnano 28	8	72 - Maggiore-Musocco	Areale
Madonna della Salute	Via Grassi Giovanni Battista 74	8	74 - Sacco	Areale
Ss. Mm. Nazaro e Celso	Via Aldini Antonio 33	8	76 - Quarto Oggiaro	Areale
S. Agnese	Via Arsia 3	8	76 - Quarto Oggiaro	Areale
Pentecoste	Via Carlo Perini 27	8	76 - Quarto Oggiaro	Areale
S. Lucia	Via De Roberto Federico 20	8	76 - Quarto Oggiaro	Areale
Resurrezione di N.S.G.C.	Via Longarone 5	8	76 - Quarto Oggiaro	Areale
Sala del Regno dei Testimoni di Geova	Via Melato Maria 9	8	76 - Quarto Oggiaro	Areale
S. Antonio da Padova	Via Farini Carlo 10	9	9 - Garibaldi Repubblica	Areale

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
S. Maria alla Fontana	Pza Santa Maria alla Fontana 11	9	11 - Isola	Areale
Chiesa Evangelica Metodista	Via Porro Lambertenghi Luigi 28	9	11 - Isola	Puntuale
Sacro Volto	Via Sebenico 31	9	11 - Isola	Areale
S. Paolo	Via Asmara 2	9	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale
Chiesa Neo Apostolica	Via Murat Gioacchino 20	9	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale
S. Antonino	Via Cozzi Roberto 4	9	13 - Greco	Areale
S. Carlo alla Ca' Granda	Lgo Rapallo 5	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Areale
S. Dionigi in Santi Clemente e Guido	Lgo San Dionigi in Pratocentenaro 1	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Areale
S. Martino in Niguarda	Pza Belloveso 5	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Areale
S. Maria Annunciata in Niguarda	Pza Ospedale Maggiore 3	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Areale
Gesu' Divin Lavoratore	Pza San Giuseppe 2	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Areale
Chiesa di Dio Ministeriale di Gesù Cristo Internazionale	Via Guido da Velate 3	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Puntuale
Chiesa di Scientology di Milano	Via Testi Fulvio 327	9	14 - Niguarda - Ca' Granda	Puntuale
S. Giovanni Battista alla Bicocca	Via La Farina Giuseppe 15	9	15 - Bicocca	Areale
Ss. Giovanni e Paolo	Via Catone Marco Porcio 10	9	77 - Bovisa	Areale
S. Maria del Buon Consiglio	Via Ricotti Ercole 10	9	77 - Bovisa	Areale
Sala delle Assemblee dei Testimoni di Geova	Via Imbonati Carlo 27	9	79 - Dergano	Puntuale
S. Nicola Vescovo in Dergano	Via Livigno 21	9	79 - Dergano	Areale
S. Giovanni Evangelista	Via Pavoni Lodovico 10	9	79 - Dergano	Areale
S. Giustina in Affori	Pza Santa Giustina 15	9	80 - Affori	Areale
Annunciazione	Via Scialoia Vittorio 5	9	80 - Affori	Areale
S. Filippo Neri	Via Chiasserini Dante 2	9	81 - Bovisasca	Areale
S. Filippo Neri in Bovisasca	Via Gabbro 2	9	81 - Bovisasca	Areale
Parrocchia Natività di S. Maria c/o Ss. Angeli Custodi	Via Ippocrate 45	9	81 - Bovisasca	Areale
S. Bernardo in Comasina	Pza Gasparri Pietro 11	9	82 - Comasina	Areale
S. Cuore Santuario	Via Santuario del Sacro Cuore 3	9	82 - Comasina	Areale
Beata Vergine Assunta in Bruzzano	Via Acerbi Enrico 39	9	83 - Bruzzano	Areale

5.2 Le attrezzature religiose di nuova previsione

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
Associazione Al-Waqf Al-Islami in Italia	Via Padova 366	3	18 - Parco Lambro-Cimiano	Areale
Comunità Culturale Islamica Milli Gorus	Via Maderna Bruno 15	4	30 - Mecenate	Areale
Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito "Montecity Rogoredo"	4	30 - Mecenate	Areale da individuare
Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano e dintorni	Via Gaggia Pietro 20	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
Chiesa Cristiana Evangelica - Punto Lode di Milano	Vle Bacchiglione 26	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito "Scalo ferroviario Romana"	5	36 - Scalo Romana	Areale da individuare
Comunità Islamica Fajr Onlus	Via Quaranta Bernardo 54		36 - Scalo Romana	Areale
Chiesa Evangelica Internazionale "Ministero Sabaoth"	Via Carriera Rosalba 11	6	49 - Giambellino	Areale
Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano e dintorni	Via Lago Di Nemi 25	6	46 - Barona	Areale
Associazione Culturale Der El Hadith	Via Gonin Francesco 56	6	49 - Giambellino	Areale
Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito "Fiera Milano City"	8	67 - Portello	Areale da individuare
Chiesa Cristiana Evangelica Assemblea di Dio Alleanza e Vita	Via Magreglio 10	8	71 - Villapizzone	Areale
Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito "Cascina Merlata"	8	72 - Maggiore-Musocco	Areale da individuare
Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito "Expo"	8	73 - Cna Triulza-Expo	Areale da individuare
Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito "Scalo ferroviario Farini"	8	78 - Farini	Areale da individuare

5.3 Le aree di proprietà comunale da assegnare per nuove attrezzature religiose

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
Aree di proprietà comunale da assegnare con avviso pubblico	Via Esterle	2	19 - Padova	Areale
	Via Marignano	4	32 - Triulzo Superiore	Areale
	Ambito "Parcheggio Trenno via Novara"	7	88 - Parco Bosco in Città	Areale da individuare

NORME DI ATTUAZIONE

art. 1 Natura e contenuti

1. Il Piano per le attrezzature religiose (PAR) costituisce articolazione del Piano di Governo del Territorio, essendo atto separato facente parte del Piano dei Servizi, ed è predisposto ai sensi dell'art. 72 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12.
2. Il Piano per le attrezzature religiose individua e disciplina:
 - a. le aree e gli edifici che accolgono attrezzature religiose, regolarmente assentite, esistenti;
 - b. le aree che sono destinate a nuove attrezzature religiose, dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali e valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'art. 70 della L.R. 12/2005 e s.m.i..
3. Il Piano per le attrezzature religiose, analogamente al Piano dei Servizi, non ha termini di validità ed è sempre modificabile al fine di un suo costante aggiornamento.

Art. 2 Elaborati del Piano per le attrezzature religiose

1. Il Piano per le attrezzature religiose è composto dai seguenti atti:
 - a. Relazione generale e Norme di attuazione;
 - b. Tav. PAR - Attrezzature religiose esistenti e di previsione, scala 1:20.000.
2. Le attrezzature religiose individuate nella Tav. PAR - Attrezzature religiose esistenti e di previsione - sono distinte in:
 - a. attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, insistenti su aree/edifici, per le quali è individuata una pertinenza cartograficamente rappresentabile;
 - b. attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, riferite a porzioni di un edificio, per le quali non è individuabile una pertinenza cartograficamente rappresentabile;
 - c. aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione individuate a seguito della valutazione delle richieste specifiche da parte delle diverse confessioni religiose;
 - d. aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione, di proprietà comunale, da assegnare tramite avviso pubblico.

Art. 3 Ambito di applicazione

1. Si considerano attrezzature di interesse comune per servizi religiosi tutti gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato.
2. Sono considerate attrezzature di interesse comune per servizi religiosi anche gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa, quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.
3. La realizzazione di nuove attrezzature religiose non è consentita al di fuori delle aree individuate dal presente piano.
4. In aggiunta alle aree individuate dal Piano per le attrezzature religiose, sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, l'Amministrazione comunale può prevedere, in attuazione del PGT, aree per l'accoglimento di nuove attrezzature religiose, nel rispetto dei criteri del presente piano e della normativa vigente. Tale facoltà, attraverso apposita variante, è consentita anche per gli ambiti interessati da provvedimenti già adottati o approvati.
5. È consentito il posizionamento di manufatti provvisori secondo le disposizioni del Regolamento Edilizio vigente.
6. Le attrezzature religiose, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, costituiscono opere di

urbanizzazione secondaria ad ogni effetto, secondo le disposizioni normative vigenti.

7. In riferimento alle attrezzature per servizi religiosi interamente costruite con contributi pubblici nonché di quelle realizzate su aree cedute in diritto di superficie agli enti delle confessioni religiose, vige il vincolo di destinazione d'uso per almeno vent'anni dall'erogazione del contributo, ai sensi dell'art. 71, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i..

Art. 4 Disciplina delle attrezzature religiose di nuova previsione

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi 3 e 4 delle presenti norme, l'aggiunta di nuove aree da destinare ad attrezzature religiose, rispetto a quelle individuate dal presente piano, valutate sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.
2. La realizzazione di nuove attrezzature religiose è subordinata al soddisfacimento dei criteri urbanistici ed edilizi definiti dalla Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. e dalla normativa in materia edilizia-urbanistica, nonché al rispetto della legislazione vigente in materia ambientale.
3. La realizzazione di nuove attrezzature religiose è ammessa a condizione che non vi sia un'altra attrezzatura religiosa nel raggio di 100 metri.
4. Gli enti delle confessioni religiose, ai fini della realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi, devono stipulare con il Comune apposita convenzione ai fini urbanistici che deve espressamente prevedere la possibilità della risoluzione o della revoca della medesima, in caso di accertamento, da parte del Comune, di attività non previste nella convenzione e la presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria o, se assenti o inadeguate, l'esecuzione o l'adeguamento con onere a carico dei richiedenti.

Art. 5 Disciplina delle attrezzature religiose esistenti

1. Le disposizioni del precedente articolo 4 non si applicano alle attrezzature religiose esistenti e regolarmente assentite all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 2/2015 recante "Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2015, n. 12 – Principi per la pianificazione delle attrezzature religiose". Esse sono da ritenersi pertanto confermate nel loro uso, fatta salva la verifica della loro legittimità.
2. Per le attrezzature religiose esistenti riportate e per quelle non indicate nel Piano per le attrezzature religiose vale il relativo titolo abilitativo legittimo.
3. Per le attrezzature religiose esistenti ricadenti nei Parchi Regionali, vige l'azzonamento e le connesse normative di attuazione dei rispettivi Piani Territoriali di Coordinamento (PTC).
4. All'aggiornamento delle attrezzature religiose esistenti, si provvede con determinazione dirigenziale, sentiti, in merito, gli organismi di decentramento comunale.

